

# Una serata su Bosch al Centro "Padovese"

## Cucciago

Sabato nella sala parrocchiale lo storico dell'arte Frigerio illustrerà la produzione dell'enigmatico pittore

Secondo incontro organizzato dal Centro culturale "Luigi Padovese" per il ciclo "Le porte della felicità".

Relatore sarà lo storico dell'arte e giornalista **Luca Frigerio**, che presenterà sabato 9 novembre alle 21 il libro che ha dedicato alle opere di Hieronymus Bosch al centro parrocchiale "Sant'Arialdo". Moderatore sarà **Luca Radrizzani**. «La ricerca della felicità è comune a tutte le persone di tutti i tempi e di tutte le età» perché Dio stesso ha posto «nel cuore di ogni uomo e di ogni donna un desiderio irrimediabile di "felicità" e "di pienezza"». Questo è il motivo ispiratore del ciclo nelle parole di Papa Francesco.

Si tratta di un bisogno universale, e lo è stato anche per il grande pittore Bosch, uno dei più affascinanti e "misteriosi" della storia dell'arte. Nato a metà del XV secolo a 's-Hertogenbosch, negli attuali Paesi Bassi, ben poco si sa della sua vita. Non abbiamo un suo diario, una sua lettera, un suo com-



Un dipinto di Hieronymus Bosch

mento: l'unica data certa è quella del suo funerale: 9 agosto 1516. Nessun ritratto certo di Bosch è giunto fino a noi. A meno di andare a scovare i suoi lineamenti in certi profili bizzarri, in certi sguardi beffardi che ammiccano da quasi ognuna delle sue opere.

Capolavori straordinari e sorprendenti, tra i più grandi della storia dell'arte. Frigerio ha ricostruito il valore di opere come l'allegorico Trittico del Fieno o l'enigmatico Trittico delle Delizie. Dipinti a prima vista quasi "caotici", spiazzanti, sconcertanti: proprio perché raccontano la complessità della vita degli uomini, di ieri e di oggi, di sempre. **G. Mon.**